



LA LOTTA

Fondatore ANDREA COSTA - Quindicinale imolese del Partito Socialista Italiano (Sezione dell'Internazionale Socialista)

Abbonamenti: annuale L. 1.500 - semestrale L. 800 - trimestrale L. 500 - c.c./p. n. 8/11046

31 Agosto 1968 - Anno LXIX - Nuova Serie - N. 14 - Una copia L. 60

Per i secessionisti è dittatura la volontà della maggioranza ed è democrazia il ribellarsi alla volontà della maggioranza.

SILVIO ALVISI

PRAGA: UN ANNO DOPO

«I drammatici e luttuosi avvenimenti di questi ultimi giorni e la repressione che ancora una volta colpisce il glorioso popolo cecoslovacco, i quadri e i dirigenti del nuovo corso, hanno portato alla attenzione del mondo socialista e democratico la tragica situazione cecoslovacca a un anno dalla invasione delle truppe sovietiche e dei paesi del patto di Varsavia.

«Di fronte al riacutizzarsi del dramma cecoslovacco, la segreteria della Federazione del PSI, certa di interpretare la volontà dei socialisti e il sentimento democratico dei lavoratori bolognesi, ribadisce la più ferma condanna dell'aggressione e dei metodi stalinisti che riemergono nei paesi dell'Est europeo e all'interno dello stesso PC cecoslovacco; riafferma la sua piena solidarietà col popolo, ai giovani, agli intellettuali e a quei dirigenti cecoslovacchi che con coraggio, in condizioni tanto drammatiche, si battono per la libertà e l'indipendenza del paese e per far rivivere la democrazia socialista.

«Particolarmente in questo momento è preciso dovere delle forze della sinistra italiana riaffermare, senza possibilità di equivoco, la validità dei principi di autonomia, di autodeterminazione dei popoli di libertà e di democrazia, e di battersi coerentemente all'interno e all'esterno per la loro attuazione e rispetto.

«In questo quadro un grande contributo potrebbero e dovrebbero dare i comunisti italiani andando oltre la denuncia dei fatti per affrontare, superando le attuali contraddizioni, quelli di oggi che, seppur meno cruenti, non sono di minor gravità e traggono origine dalla stessa ispirazione e matrice e sono queste che vanno combattute apertamente se si vuole fare avanzare la democrazia nel mondo comunista e sollecitare, concretamente, nuovi e costruttivi rapporti fra tutte le forze della sinistra italiana».

Federazione del PSI di Bologna

Ricordo di Silvio Alvisi



Dopo 67 anni di nobilissima militanza socialista, il 14 agosto 1967 si spegneva a Bologna all'età di 83 anni, il compagno Silvio Alvisi; il suo caro ricordo rimane incancellabile nella mente e nel cuore dei socialisti imolesi.

Fu tenace sostenitore dell'unità del Partito e per essa condannò sempre le perniciose scissioni.

Diligente e fervido cultore del pensiero di Andrea Costa, fu l'ultimo e affezionato discepolo del Maestro.

Silvio Alvisi lascia in retaggio

ai giovani la nobiltà, il disinteresse, la purezza della fede socialista.

«Il socialismo prima di tutto, innanzi tutto!». Esso ha permeato e continuerà a permeare le nostre sezioni e tutti i movimenti sanamente democratici. Non dimenticandoci di essere socialisti, ci ricordiamo sempre di Silvio Alvisi.

Richiamandoci al suo esempio, fatto di possente bontà e di assoluta dedizione al Socialismo, rinnoviamo l'impegno di continuare la battaglia per gli ideali cui egli dedicò tutta la sua esistenza.

ENTUSIASMO PER L'AVANTI!

Riuscite manifestazioni a Sasso Morelli e Ponticelli — In preparazione il 21.º Festival Comunale dell'AVANTI che si svolgerà il 27, 28, 29 e 30 settembre

La campagna «Avanti!» è in pieno svolgimento in tutto il territorio della zona imolese e le numerose e ben riuscite Feste Sezionali sono la dimostrazione più valida dell'intatto vigore politico ed organizzativo del nostro partito all'indomani della scissione tanassiana.

Essa non è tanto il tentativo di indebolire il PSI ma rappresenta soprattutto, in un più ampio disegno strategico, il tentativo di spostare a destra l'asse politico del Paese colpendo il movimento di classe di tutti i lavoratori.

I compagni hanno compreso l'esatto scopo di questa squallida operazione ed ancora una volta, superando il momento di inevitabile amarezza, stanno rispondendo coi fatti, col dialogo sereno con tutti i cittadini, a coloro che vogliono la rissa e intendono alimentare nel Paese un clima di crociata antisocialista.

La festa sezzionale, il prossimo Festival Comunale dell'«Avanti!» già in via di preparazione, rappresentano quindi per i socialisti imolesi molto di più di una sagra, molto di più di un pretesto propagandistico; sono invece l'occasione di un confronto e di un rapporto politico con tutti i cittadini e con tutti i lavoratori alle cui lotte il PSI è e resta ancorato nella consapevolezza che la sua ragion d'essere consiste appunto nella sua capacità di rimanere strumento democratico delle masse del nostro paese.

E' con questo spirito che i compagni socialisti di Imola si accingono ad allestire il 21.º Festival Comunale dell'«Avanti!» che si svolgerà il 27 - 28 - 29 - 30 Settembre nel Mercato Ortofrutticolo della nostra città.

Le varie commissioni di lavoro sono già all'opera: dalla commissione pesca a quella dei divertimenti, dalla commissione per l'allestimento a quella gastronomica. Sarà un impegno duro e faticoso che costerà a molti compagni sacrificio di tempo e dispendio di energie, ma tutto ciò sarà ripagato, come è sempre avvenuto per il passato, dalla solidale e fraterna partecipazione dei cittadini imolesi e di numerosi altri compagni.

In questi giorni si sono svolte le feste a Sasso Morelli e a Ponticelli nel corso delle quali sono intervenuti numerosi compagni e cittadini.

Parlando a Sasso Morelli il compagno Paolo Babbini, vice segretario della Federazione del PSI di Bologna, ha affermato che di fronte ai nuovi luttuosi avvenimenti della Cecoslovacchia è compito dei socialisti ribadire, nel mondo più fermo, la condanna dell'invasione sovietica e del virulento ritorno neo-stalinista in atto a Praga.

In questa situazione un compito importante spetta al movimento socialista, italiano e internazionale.

Da un lato occorre ribadire con forza le posizioni di principio che ci dividono dai comunisti e dall'altro distinguere all'interno del mondo comunista le tendenze rinnovatrici da quelle conservatrici, le tendenze autonomiste nei confronti dell'URSS da quelle subalterne.

E questo è l'unico modo vero e concreto per aiutare la battaglia che i dirigenti del nuovo corso stanno portando avanti a Praga in condizioni tanto drammatiche.

Babbini ha poi affermato che la riba-

data posizione di autonomia del nostro partito conferma che il tentativo dei social-scissionisti di voler far credere che il PSI e la DC starebbero cedendo al comunismo è solo una cortina fumogena per nascondere il vero motivo della scissione: spostare violentemente a destra tutto l'asse politico del Paese, ritornando a formule di governo che nell'attuale situazione sarebbero ancora più scopertamente conservatrici e reazionarie del vecchio centrismo.

● Parlando alla Festa Avanti! di Ponticelli il compagno Augusto Boschetti, membro del «Direttivo» della Federazione bolognese del PSI, ha detto che non si capisce cosa vogliano gli scisso-

nisti certo che i risultati per il momento sono solo questi: provocare una crisi di governo e una crisi politica nel Paese tanto da bloccare l'attuazione di importanti riforme (Regioni ed altro), così da imprimere una sterzata a destra alla politica italiana.

Boschetti ha pure posto l'accento sulle conseguenze che la politica dei blocchi militari comporta per l'intera umanità, tanto che ai focolai di guerra e di repressione della libertà in varie parti del mondo, oggi si aggiunge anche la situazione cecoslovacca che addolora i socialisti in quanto un Paese di avanzata civiltà deve sottostare all'egemonia sovietica.

XVII Fiera del Santerno

30 agosto - 7 settembre

Dal 30 Agosto al 7 Settembre si svolgerà la XVII edizione della Fiera del Santerno, importante rassegna economica per tutta la nostra zona. Riportiamo in questo numero il programma della manifestazione:

SABATO 30 Agosto - ore 10 - Inaugurazione della Fiera e della Mostra delle Moto d'Epoca.
Ore 21 - ORBIT 65
Ore 22 - PATRICK SAMSON
Ingresso: L. 500 - Prenotazione Sedie: L. 200

DOMENICA 31 Agosto - ore 17 - Concerto della Banda Cittadina
Ore 21 - 3.ª RASSEGNA NAZIONALE DELLA MAGIA
Ingresso: L. 400

LUNEDI' 1 Settembre - ore 21
4.ª MINIFESTIVAL «GRIFO D'ORO 1969»
Ingresso: L. 300

MARTEDI' 2 Settembre - ore 21
1.ª GRIFO D'ORO FIERA DEL SANTERNO:
IVA ZANICCHI - Aldo Reggiani (il protagonista de «La Freccia Nera»
FRANCO ROSI - GILDA LUPO - PETER AMORE
(Imitatore) (Cantante) (Cantante)
Presenta: Luisa Compagnoni Orchestra: Gamberini
Ingresso: L. 600 - Prenotazione Sedie: L. 200

MERCOLEDI' 3 Settembre - ore 20,30 - Conferenza dell'Ing. Piero Taruffi.
ore 21 - Grande Défilé di Moda.
Ingresso: L. 350 - Prenotazione sedie gratuita

GIOVEDI' 4 Settembre - ore 20,30 - Conferenza del Dr. Gr. Uff. R. Tassinari.
ore 21,30 - MAURIZIO e I MOODS
Ingresso: L. 500

VENERDI' 5 Settembre - ore 20,30 - Conferenza del Dr. Severo Boschi.
ore 21 - RIUNIONE DI PUGILATO
Ingresso: L. 300 - Prenotazione Sedie Ring: L. 200

SABATO 6 Settembre - ore 21,30
MAL del Primitives
Ingresso: L. 600 - Prenotazione Sedie: L. 200

DOMENICA 7 Settembre - ore 21
I NOMADI - Premiazione dei vincitori del 47.º GRAN PREMIO DELLE NAZIONI di motociclismo.
Presenta: Mario Duca
Ingresso: L. 300

La prenotazione dei posti a sedere per le serate del 30.8 - 29 - 5.9 e 6.9 si effettueranno a partire dalle ore 9 del giorno 30 Agosto presso la Cassa della Fiera. Ingresso Diurno alla Mostra: L. 150

Per le
migliori
alimentazioni
zootecniche

Mangimi

PAROLI

Stabilimento
IMOLA

Via Paroli, 7
Tel. 22078

Definita la piattaforma unitaria per il contratto dei metalmeccanici

Meno lavoro, più salari più diritti nell'azienda

Nel giorno 26 e 27 luglio ha avuto luogo a Milano la conferenza unitaria convocata dai sindacati dei metalmeccanici per definire la piattaforma rivendicata in vista del rinnovo del contratto di lavoro.

L'assemblea, a cui hanno partecipato i quadri dirigenti delle tre organizzazioni, ha preso in esame i risultati dell'ampia consultazione di base condotta in seno alla categoria.

Ecco in dettaglio i punti su cui si articola la piattaforma dei metalmeccanici.

Aumento dei salari e degli stipendi

- aumento di L. 75 orarie per tutte le categorie operaie;
- aumento di L. 15.000 mensili per tutte le categorie speciali ed impiegatizie.

Orario di lavoro normale e straordinario

- Riduzione dell'orario settimanale a 40 ore, a parità di retribuzione per operai, categorie speciali ed impiegati di tutti i settori contrattualmente definiti;
- ricalcolo delle retribuzioni in rapporto all'orario di 40 ore settimanali;
- il lavoro straordinario è quello effettuato oltre l'orario contrattuale settimanale o dopo l'orario giornaliero concordato;
- definizione di limiti vincolanti (giornalieri, settimanali, mensili, annuali) alla effettuazione di lavoro straordinario;
- comunicazione preventiva dell'azienda sulle motivazioni ed entità del lavoro straordinario;
- aumento della percentuale di maggiorazione per lavoro notturno a turni.

Parità normativa fra operai ed impiegati

- In caso di infortunio e di malattia, parità di trattamenti per gli operai con quelli in atto per gli impiegati;
- aumento di tre giornate di ferie per ciascuno degli scaglioni contrattualmente previsti per gli operai.

Diritti dei lavoratori nell'azienda

- A) - Revisione delle norme disciplinari in base ai seguenti principi:
- 1) immediatezza della constatazione degli addebiti;
 - 2) ogni sanzione disciplinare non può essere applicata ove non siano stati preventivamente comunicati al lavoratore i concreti addebiti mossigli e non gli sia stato assegnato un termine per presentare eventuali giustificazioni;
 - 3) possibilità di impugnativa del provvedimento disciplinare in sede sindacale;
- B) - Assemblea, tutela, permesso, delega e quota contrattuali.
- diritto di assemblea all'interno dello stabilimento, sua generale che per reparti, durante l'orario di lavoro anche con la partecipazione di dirigenti sindacali esterni. Pagamento di 10 ore all'anno ad ogni dipendente per partecipare alle assemblee;
 - tutela per i componenti degli organismi sindacali di fabbrica in rapporto al numero dei dipendenti;
 - facoltà di cumulo per le ore di permesso previste per i dirigenti sindacali dall'art. 14 del CCNL; determinazione di un numero di ore annuali in rapporto al numero dei dipendenti da assegnare ad ogni organizzazione sindacale per la partecipazione dei lavoratori all'attività sindacale esterna;
 - diritto di diffusione della stampa sindacale all'interno dello stabilimento;
 - modifica del sistema di trattenuta dei contributi sindacali;
 - distribuzione del testo contrattuale a tutti i lavoratori e relative modalità.

dei criteri e delle somme erogate individualmente.

Categorie:

- a) abolizione delle categorie speciali e inquadramento nelle corrispondenti categorie impiegatizie;
- b) armonizzazione della struttura delle categorie impiegatizie con il Contratto Intersind;
- c) estensione dei criteri previsti per l'assunzione dei laureati ai diplomati ed a coloro che sono titolari di titoli equivalenti;
- d) revisione di talune dichiarazioni;
- e) eliminazione della obbligatorietà dei trasferimenti.

Giovani

- eliminazione per operai ed impiegati delle differenze retributive attualmente in atto per classi di età;
- revisione del Contratto di apprendistato in relazione a: durata, trattamenti salariali, orario di lavoro, trattamenti di malattia ed infortunio, insegnamento complementare, attribuzione della qualifica;
- norme particolari per agevolare l'attività di studio dei lavoratori studenti relativamente a: lavoro straordinario festivo ed a turni, permessi retribuiti, agevolazioni economiche.

Impiegati

- Aumenti di merito: pubblicizzazione

FIERA DI BOLOGNA

XIX

Festival dell'Avanti

Giovedì 11 Settembre - ore 21 - Orchestra GIORGIO e I DRAGHI cantano I CAMALEONTI e: Aldo - Ivana - Dino - Maria Pia - presenta: A. Magoni.

Venerdì 12 Settembre - ore 21 - Orchestra I VASSALLI - cantano MAL e I PRIMITIVES e: William - Cristi - Luciano - presenta: A. Magoni.

Sabato 13 Settembre - ore 21 - Orchestra I VIP - PARATA DI CAMPIONI - canta CARMEN VILLANI e il suo complesso presenta: A. Magoni.

Domenica 14 Settembre - ore 21 - Orchestra LELLA e I NORMANNI cantano MARIO TESSUTO e complesso e: Lella - Roberto - Renata - presenta: Giorgio Zocca

Lunedì 15 Settembre - ore 21 - Orchestra I DRAGHI e I MINIFESTIVAL con Mara - Laura - Paolo - Stefano - Antonello - Stefano Brusa - canta NINO REITANO e I FRATELLI.

Domenica 14 Settembre alle ore 18 - Comizio dell'on.le FRANCESCO DE MARTINO.

Notizie in controtuce

Tutto è relativo

I rappresentanti degli USA sono stati fischiate (e anche peggio) in America Latina perché quei popoli conoscono bene Nixon. A Bucarest invece Nixon è stato osannato perché i rumeni conoscono bene... Breznev!

Complessi freudiani

Il Preti Luigi scrive un libro e lo intitola « Giovinezza, giovinezza »: fonda un giornale (si fa per dire) e lo chiama « Avanguardia socialista ». Certe parole tornano con insistenza sospetta: niente niente che l'ex ministro soffra di... nostalgia?

La vipera e il ciarlatano

La sede del PCI Imolese è stata imbrattata dai soliti (?) ignoti con varie scritte esaltanti Lenin, Mao ecc. ecc. Si dice che i dirigenti comunisti locali siano arrabbiatissimi e vadano protestando che tutto ciò non è serio, che così non si fa politica, che questa è diseducazione. Siamo d'accordo: ci fa piacere che i comunisti se ne siano accorti. O forse sono arrabbiati solo perché stavolta sono stati assaliti anziché assalitori?

Ma allora è un vizio

Corrono voci, bene informate, che in casa del PSU imolese gli abbracci entusiastici del giorno del Monte di Pietà si siano presto trasformati in liti e proteste per la composizione degli organi dirigenti. Miceli non se l'è sentita di avallare le posizioni di Rino Padovani sul Piano Regolatore ed è stato accusato d'essere un filocomunista. Il tanassiano Ravanelli, escluso in un primo momento dal Direttivo, sembra che abbia dato nelle solite esecuzioni urlando che avrebbe formato un gruppo autonomo.

Il più soddisfatto per il momento sembra Forlani che, finalmente, firma un po' di corrispondenza.

Perché solo ora?

Il PSU Imolese si è deciso a sbarcare Antonio Guerrini sciogliendo pubblicamente le sue responsabilità dalle varie

e variopinte iniziative del suddetto personaggio, ammirato ormai solo dalle più pittoresche barbe della piazza.

La cosa non stupisce nessuno: meraviglia invece che Andalo e gli altri dirigenti del PSU locale abbiano scoperto solo ora le iniziative « personali » del Guerrini. Qualcuno, un po' maligno, sospetta che si tratti di un prezzo politico per manovre - poco chiare.

Il grande ritorno

Mentre il Segretario Provinciale della DC bolognese polemizza vigorosamente con il PSU e con il binomio Preti-Resto del Carlino mettendo in evidenza l'oggettiva portata conservatrice della scissione, i d.c. imolese salutano a braccia aperte il ritorno di Miceli e Padovani nella minoranza del consiglio Comunale.

Che la DC imolese faccia repubblica (e brutta) per conto suo, o meglio di Poletti, lo sapevano e non ci stupiva. Ci meraviglia invece che certe « parti » le abbia recitate il rag. Bassani, che fino ad ora ci era parso diverso.

Tiriamo pure le somme

« Oggi è tempo di tirare le somme - ha detto Vecchiotti - e lo diciamo a noi stessi, come lo diciamo al PSI e alle sinistre democristiane, ma lo diciamo soprattutto agli operai e ai tecnici, ai braccianti e ai contadini poveri, agli studenti e alle nuove generazioni. O noi costruiamo sin d'oggi l'alternativa al centro-sinistra, che tutt'al più è destinato a sopravvivere a se stesso come semplice maggioranza parlamentare, o il centro-sinistra creerà le condizioni del suo superamento... ».

Il passo riportato si riferisce all'intervento dell'on. Vecchiotti in occasione della discussione sulla fiducia al monolore dell'on. Rumor alla Camera e dimostra l'importanza della posizione del PSU che si è costituito 5 anni or sono per battere il moderatismo (dice lui) e per creare l'alternativa di sinistra e che dopo cinque anni di presenza dimostra di avere concluso ben poco se per bocca del suo segretario riconosce i suoi forti limiti.

Vita di partito

Ecco in sintesi l'attività delle Sezioni e dell'Unione Comunale Imolese per le Feste « Avanti! » della nostra zona:

FESTE SVOLTE

Toscanello: 28-29-30 Giugno 1969 - Comizio del compagno Celso Morozzi, Segretario dell'Unione Comunale Imolese del PSI.

Fontanelice: 26-27 Luglio 1969 - Comizio del compagno On. Silvano Amaroli, membro del C.C. del PSI.

Giardino: 2-3 Agosto 1969 - Comizio del compagno Avv. Arnaldo Bartolini membro del Comitato Direttivo provinciale.

Sasso Morelli: 23-24 Agosto 1969 - Comizio del compagno Paolo Babbini, vice segretario della Federazione di Bologna.

Ponticelli: 23-24-25 Agosto 1969 - Comizio del compagno Augusto Boschetti, membro del Comitato Direttivo provinciale.

FESTE DA SVOLGERE

Bubano: 30-31 Agosto 1969 - Comizio del compagno Carlo Alpi, membro del Comitato Direttivo provinciale. - (Il comizio avrà luogo sabato 30 Agosto, alle ore 20.30).

Sesto Imolese: 13-14-15-16 Settembre 1969.

Imola - Festival Comunale: 27-28-29-30 Settembre 1969.

Il villaggio della gioventù al Festival Provinciale

Giovedì 11 settembre - ore 21: Serata danzante con il complesso I DROPS - Inizio gara balli moderni.

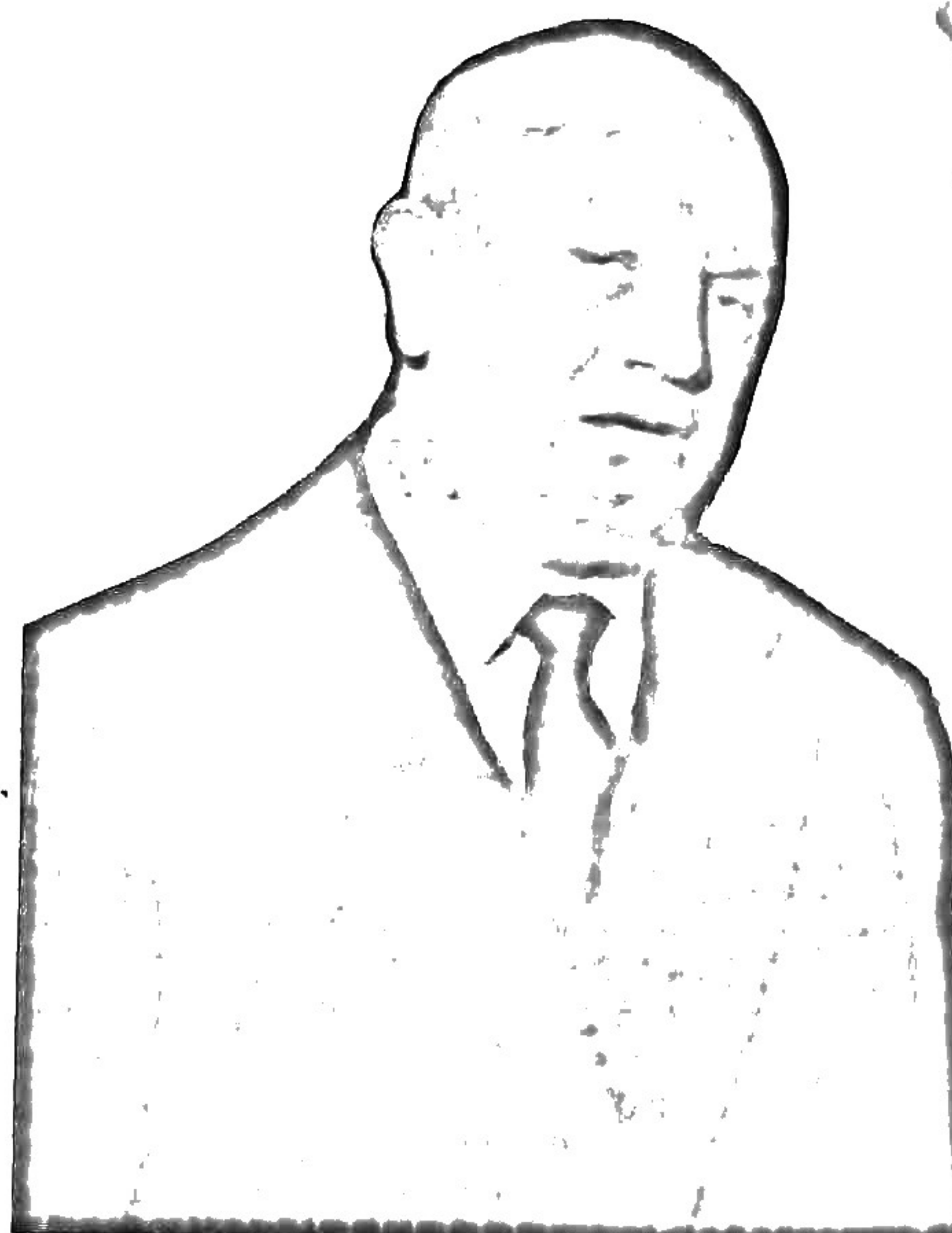
Venerdì 12 settembre - ore 21: Serata danzante con il complesso I DROPS - Gara balli moderni.

Sabato 13 settembre - ore 21: Serata danzante con il complesso I DROPS - Gara di voci nuove: il microfono a tutti.

Domenica 14 settembre - ore 17: « IN OGNI CASO, NESSUN RIMORSO » spettacolo teatrale a cura di FAUSTO TESTAI con la collaborazione di WLADIMIRO ZOCCA e MATILDE MARULLO. - Ore 21: Serata danzante con il complesso I DROPS - Gara di voci nuove: il microfono a tutti - ELEZIONE MISS « AVANTI! » 1969.

Lunedì 15 settembre - ore 21: Serata danzante con il complesso I DROPS - Finalissima delle gare di danza e canto - RICCHI PREMI AI VINCITORI.

Al Villaggio della Gioventù: parco dei divertimenti, gioco dei tappi, tiro a segno, flippers, bigliardini, giochi elettronici, servizio bar, BAMBINOPOLI.



Partecipate domenica 14 settembre alle ore 18 al comizio che il compagno

On. Francesco De Martino

Segretario nazionale del PSI

terrà al Festival Provinciale dell'Avanti! (Fiera di Bologna)

Conti di una scissione fallita

Psu: generali senza esercito

La scissione, un mese dopo, facciamo un bilancio pacato di questa avventura, domandando un raddrizzamento, fatto di altre, di quelle che non partono solo le forze ma in grado di sostenere una politica, ricostruendo la complicità tra le organizzazioni che è in grado di assicurare un'effettiva presenza nel Paese. Esamineremo pertanto la situazione del PSI e del PSU, dal punto di vista della consistenza parlamentare, dei membri dei Comitati direttivi delle federazioni provinciali, delle sezioni, dei consiglieri comunali e provinciali. Cerchiamo quindi di compiere questo viaggio « quantitativo » nella scissione, con l'intento di tenerci fedeli ai dati, ci sembra il modo più serio (anche se non è molto diffuso nella stampa italiana) ancorquando ci si occupa di cose politiche. Perché anche le cifre sono politica.

Per quanto riguarda la situazione parlamentare, abbiamo i dati seguenti:

Deputati: PSI 62 - PSU 29

Senatori: PSI 36 - PSU 10

Da questi dati emerge che alla Camera dei deputati la scissione ha pesato per un terzo, mentre al Senato la percentuale sale, avvicinandosi quasi a un quarto. Per i deputati occorre ricordare che anche nella presentazione delle liste fu attuato il criterio della pariteticità; per il Senato invece, dato il diverso sistema elettorale, si seguirono principi più corrispondenti alle situazioni obiettive, sempre però tenendo conto dei criteri generali cui si era ispirato tutto il processo di unificazione. Le conseguenze della scissione peseranno certamente in futuro. Perché anche se, per ipotesi, i due partiti dovessero aumentare i voti, dato l'attuale sistema elettorale, sia per il PSI che per il PSU non è prevedibile un proporzionale aumento dei loro seggi in Parlamento e in particolare al Senato.

Dalla situazione parlamentare possiamo alla verifica della consistenza organizzativa dei due partiti, all'indomani della scissione. Su 93 federazioni i membri dei Comitati direttivi risultano così ripartiti:

Partito socialista italiano 2.140

Partito socialista unitario 809

Incerti 29

Rispetto alla situazione parlamentare, il rapporto tra il PSI e il PSU, che era mediamente di un terzo, è praticamente confermato, per quel che riguarda i membri dei Comitati direttivi, il PSU perde quota man mano che scendiamo alla base della piramide. Dalle informazioni provenienti dalle federazioni del PSI risulta che non si è verificato un trapasso meccanico, cioè un ritorno alle condizioni di parità: al PSU tutto il vecchio PSDI e al PSI tutto il vecchio PSI. Si può anzi dire obiettivamente che il PSI ha fatto molta « presa » sul vecchio PSDI, in particolare alla base. E' da tener presente che alla componente congressuale di « Rinascimento », costituita esclusivamente da ex iscritti al PSDI, si è aggiunta, in fase di scissione, una parte della corrente di « Autonomia » facente capo al gruppo Preti. Per tanto nelle federazioni il rapporto dei membri dei Comitati direttivi tra PSI e PSU è di circa un terzo, esso subisce un calo verticale rispetto alle sezioni.

Partito socialista italiano 6.792

Partito socialista unitario 581

Questo dato acquista un significato rilevante. Innanzitutto il rapporto è al disotto di uno a dieci. In secondo luogo (ed è questo, a nostro giudizio, il dato politico più rilevante) vuol dire che su 6.792 sezioni la maggioranza si è espressa a favore del PSI. Il che dimostra che la adesione al PSI è più diffusa e penetrante a livello di iscritti. Non si tratta solo di controllo materiale di circa 7.000 sezioni; la vecchia struttura del PSI ha per tanto retto bene, confermando una presenza politica estremamente capillare. Questa tesi trova una verifica concreta quando passiamo ad analizzare i dati sulla consistenza dei consiglieri comunali.

Partito socialista italiano 6.636

Partito socialista unitario 1.065

Indecisi 198

Il distacco netto tra membri dei Comitati direttivi e sezioni, ha evidentemente influenzato la scelta dei consiglieri comunali strettamente legati, specialmente nei piccoli Comuni, al retroterra sezione. Il rapporto infatti risulta diverso rispetto ai consiglieri provinciali. In questo caso, la percentuale sale di nuovo per il PSU:

Partito socialista italiano 274

Partito socialista unitario 100

Indecisi 2

Si torna cioè al rapporto di un terzo. A questo proposito, occorre ricordare che, nella stragrande maggioranza dei casi, i consiglieri provinciali sono stati eletti prima dell'unificazione. Ora, al di là di ogni motivo polemico, il vecchio PSDI, per la sua debolezza organizzativa, era spesso costretto per puntare su un incremento di voti, a scegliere candidati dalla « personalità » molto marcata, senza misurare troppo la solidità del legame con il partito.

C'è da notare poi che il PSU, a differenza del PSDI, non ha praticamente alle spalle alcuna organizzazione di lavoratori. Infatti tutti i lavoratori socialisti della CGIL e la maggioranza di quelli aderenti alla UIL e alla CISL sono rimasti nel PSI. La stragrande maggioranza dei sindacalisti della UIL, che nel passato avevano militato nel PSDI, è rimasta nel PSI, non solo a livello di dirigenti nazionali e provinciali ma anche nelle singole Camere

provinciali. E sebbene fosse più limitata la presenza di lavoratori nella CISL, anche in questo caso sia i principali esponenti sia gli iscritti di base hanno scelto il PSI. Altrettanto si può dire per le organizzazioni dei contadini, come pure per quella sportiva (l'Associazione italiana dei circoli sportivi, AICS). Certo i notevoli mezzi finanziari di cui dispone il PSU consentiranno di creare nuove sigle; ma, al di là di esse, ci sarà poco o niente. E, per un partito che si dichiara socialista, non aver nessun retroterra di questo tipo costituisce un handicap gravissimo.

Queste cifre, questi dati, questi fatti che abbiamo illustrato ci danno un quadro di oggi: le possibilità di espansione del PSU sul terreno tipicamente e tradizionalmente di sinistra appaiono obiettivamente limitate. Il PSU potrà forse espandersi, ma dall'altra parte. E le destre, infatti, stanno già salutando i social-scissionisti con molto calore, perché si troveranno molto bene insieme: vogliono le stesse cose.

Alberto La Volpe
(Ha collaborato Enrico Musacchio)

ECCE HOMO!

Riportiamo una lettera del compagno Michele Cozza indirizzata al settimanale socialista « Calabria oggi »

Caro direttore,

Preti è venuto a Cosenza. Preti ha parlato a Cosenza. Preti ha illuminato Cosenza.

E' la verità!

E' stato un comizio, se mi permetti l'espressione, a scappamento aperto, colorito, per giunta, dal gesto vibrante e dai saltelli e giravolte dell'oratore sul podio.

L'eloquenza del Preti, caro direttore, non appartiene all'oratoria, ma alla danza e alla pirocnica.

Questa nostra Cosenza, provinciale e scettica, curiosa e paziente, è stata scelta tra le cento città d'Italia per l'esibizione di Preti, di questa rumorosa levatrice della scissione... unitaria.

Non insinuo, caro direttore. Preti poteva

parlare a Savona come a Ferri, a Pisa come a Nocera. Ha parlato, invece, a Cosenza e i cosentini sono accorsi a sentirlo.

Non erano molti gli ascoltatori, ma nemmeno pochi. Questa circostanza, per come ti dirò, ha giocato un brutto tiro all'oratore, il quale avrà certamente creduto che gli assistenti fossero suoi.

Peraltro l'illusione di una Cosenza pretiana, che dava all'oratore energia e movimento cadenzato sullo stile di Don Lurio, si spiega col fatto che, come sai, in omaggio alla benedetta unificazione e non certo al candidato, ben dodicimila elettori socialisti del PSI il 19 maggio, nella provincia di Cosenza, si erano immolati, votando l'ignota socialdemocratico Ugo Napoli il quale, mai presentatosi a Cosenza come negli altri Comuni della Calabria per pronunciare una sola parola, ha avuto la facoltà di farsi vedere la prima volta come accompagnatore servile di un personaggio pittoresco e presuntuoso.

Ma procediamo con ordine.

Che cosa ha detto Preti?

Ha cominciato a parlare del comunismo internazionale che è diviso e dei comunisti italiani che sono troppo timidi.

Tu credi, caro direttore, che questa timidezza dei comunisti ci deve spingere ad incalzarli — così come abbiamo fatto dal 1956 in poi — per costringerli a discutere con noi dell'Ungheria e della Cecoslovacchia, del sistema comunista e della democrazia, del potere operaio nella fabbrica e del potere statale nella società?

No, giustamente: secondo Preti ci vorranno almeno dieci anni prima che al possa discutere con i comunisti. Intanto, nel corso di questa specie di « Progetto 80 » del dialogo politico, la giovane Repubblica Italiana dovrà programmare il socialismo del triennio Ferri, Tanassi e Preti.

L'Italia della contestazione giovanile, dei sacerdoti inquieti, dei meridionali in fuga, della valuta imboscata, della grande impresa sempre più potente segnerà il passo, mentre marcerà il trionvirato del socialismo dal volto « umano » previa chirurgia plastica nella Casa di Cura dorotea del prof. Bonomi.

L'oratore ha poi continuato con l'unificazione socialista ed ha detto che lui — Preti — è stato uno dei paladini dell'unificazione, che, dopo di essa, finanche De Martino, ben noto tagliatore di teste, è stato fatto vice Presidente del Consiglio, che tutto andava bene, proprio bene; che non c'erano problemi né nel Paese né nel Partito; che è stato a questo punto, mentre tutto procedeva nel migliore dei modi possibili, che l'impennata di Giacomo Mancini ha provocato la crisi.

Ora, caro direttore, qui mi devo fermare. Perché è a questo punto che la situazione precipita.

E' vero; durante il discorso c'era stato qualche fischio e qualche interruzione. Qualcuno aveva anche gridato: « Parli di Giorgio Ruffolo ». Ma, ripeto, era cosa da poco; c'è sempre qualche giovanotto che contesta e c'è sempre qualcuno, anche in Calabria, che si interessa più alle vicende di Giorgio Ruffolo che alle canzonette di Giorgio Gaber.

La situazione, caro direttore, precipita appunto quando l'oratore nomina Mancini e un lungo e nutrito applauso copre tutta la piazza.

La frittata è fatta e d'ora innanzi il comizio sarà una specie di concitato colloquio tra una piazza che interrompe e fischia e un oratore che, come un passero presuntuoso e pettoruto, s'è impigliato nella pancia della provocazione.

Eccoli, caro direttore, un florilegio delle concitate frasi del Preti così come le ho trascritte.

« Non è vero che l'America ci ha mandato tre miliardi? » « Io vi dico che sono stato in un governo centrista e che è meglio stare in un governo centrista che in uno aperto ai comunisti ». « Il nostro Partito ha avuto adesioni, non badate a Cosenza dove c'è una situazione particolare ». « Non potete dubitare di chi vi parla; io sono un uomo semplice, non ho serviti a villa, mia moglie esce di casa per andare a fare la spesa ».

Ecco homo, caro direttore, e non ti dico altro, perché quello che c'era da dire lo ha detto Cosenza, una cittadina provinciale e scettica, curiosa e paziente... ma fino a un certo punto.

Tanti saluti e arrivederci al prossimo numero, tuo

MICHELE COZZA

P.S. — A proposito non sarebbe il caso di cambiare il famoso motto di Marx, che chiude il Manifesto, nel seguente più moderno e pretiano: « Proletari di tutti i Paesi mandate le vostre mogli a fare la spesa »?

Come li giudicano gli altri

Anche Preti è andato in vacanza

« Se uno volesse documentarsi sulla vita e le opere del nuovo partito socialista, uscito dalla scissione, basterebbe che leggesse quotidianamente La Nazione, che del PSU è diventata il bollettino ufficiale, forse in attesa del nuovo quotidiano socialdemocratico annunciato per settembre. Sulla Nazione intanto vi troverà tutto, dal pensiero notturno dell'onorevole Ferri, alle baldanzose uscite platonee dell'onorevole Cariglia, alle dotte esercitazioni dell'onorevole Preti che parla sempre in qualche località del ferrarese.

Basta un dubbio, un'improvvisa folgorazione, o anche solo un sospiro di questi signori, perché La Nazione si incarichi di darne conto, scrupolosamente con lunghe citazioni e lunghi plausi, ai propri lettori, i quali ogni tanto dovranno chiedersi come mai Tanassi, che di tutti costoro è il capo per investitura dall'alto, non sia anche il capo del governo. Se lo meriterebbe, stando allo spiegamento oratorio dei suoi.

E se non lo è, dev'esserci qualche guasto nel meccanismo della democrazia. I socialdemocratici parlano tanto, parlano sempre loro, dicono tutto loro, e voi siete costretti a leggerli sempre, a leggerli sempre le stesse cose, tutti i santi giorni, eppure sono così pochi quando andiamo a contarli. Che mistero questa democrazia!

Chissà che non fosse meglio il sistema del voto per censo, quel sistema che non è poi così anacronistico se è ancora in uso in una parte della civiltissima Gran Bretagna, nell'allegro mondo dell'Ulster. Perché non dare, come nell'Ulster, a ciascuno un voto per ogni sua proprietà? Allora si che vedremmo dispiaciuta in tutta la sua reale portata la forza socialdemocratica. Altro che suffragio universale... ».

Il trafiletto che abbiamo riportato non è nostro ma è stato pubblicato dalla Rivista « Politica » del 24 agosto 1969 che esprime le posizioni della sinistra della D.C. Quella sinistra della Democrazia Cristiana che rappresenta il 40% del partito di maggioranza e che detiene forti posizioni nel governo dell'On. Rumor con i Ministri Moro, Donat Cattin, Ripamonti e che in campo regionale detiene la maggioranza dei consensi del partito dello scudo crociato. Non aggiungiamo altro al nostro commento, lasciando alla sensibilità del lettore le necessarie conclusioni.

Il loro attivismo

« La linea del socialdemocratico sembra essere chiara: chiusi nell'impossibilità di svolgere un ruolo decisivo nei rapporti parlamentari con le forze disponibili tendono allo scoglimento delle Camere e a nuove elezioni. Per far questo chiedono la prova elettorale amministrativa. Nel frattempo l'organizzazione del partito dovrebbe rafforzarsi, il governo rimarrebbe immobile e i socialisti dovrebbero restare sulla difensiva.

La scissione socialista come è avvenuta e per il tempo in cui è avvenuta dimo-

stra almeno che le forze arretrate del paese non riescono più, neppure esse, a sottrarsi ad una certa autenticità e chiarezza di collocazione.

I socialisti del PSI ne devono prendere atto con soddisfazione uscendo dal terreno continuamente scelto dal socialdemocratico per combattere la loro battaglia e per condurre a fondo un'iniziativa di rinnovamento che nessuna forza politica può compiere da sola, ma che richiede a tutti una scelta di fondo, o scelta di campo, come è stata detta, tra uno sviluppo a sinistra o un arretramento a destra. E' una scelta non di parole, ma di fini e di forze per raggiungerli ».

Abbiamo riportato un piccolo stralcio di un articolo a firma di Ruggero Orfei apparso su « Settegiorni » che riflette posizioni di sinistra della D.C. e che dimostra ancora di più l'inutilità della scissione e la incongruenza delle posizioni del PSU che pur temendo le elezioni sia amministrative che Regionali vuole subito il rinnovo dei Consigli Comunali e Provinciali sperando nel contempo di rubare il posto al Scelba ed al Pella degli anni 50 nella fedeltà alla lotta per la famosa diga anticomunista. Ma quale triste realtà per un partito che vuol ancora parlare di socialismo e che si vede costretto a cercare lo spazio alla destra della D.C.

La minaccia dell'Atlantismo

All'indomani della scissione in una delle prime dichiarazioni l'on. Cariglia

ha detto:

« Si provi la D.C. a formare un governo DC-PSI e noi gli sottraiamo un milione di voti » (alla sua destra evidentemente, visto che la sinistra D.C. si batte in parlamento per ottenere questo governo n.d.r.).

E pensare che questi uomini si sono sentiti in dovere di dare sempre la interpretazione autentica della carta dell'Unificazione Socialista! Viene da chiedersi se tale interpretazione non venisse fatta per convincere gli elettori liberali o quelli legati al carro più retrivo della D.C.! Bel passo in avanti per i nuovi arrivati nella scena politica italiana!

Infortunio notarile

« L'unione internazionale del notariato latino, ravvisando in una dichiarazione del ministro Preti (che aveva parlato di « atteggiamento notarile del PCI ») sul fatto di Praga un accenno dispregiativo per la categoria, gli ha indirizzato un telegramma, pregandolo di « precisare il suo pensiero ».

Qualora, si legge nel messaggio, le dichiarazioni di Preti implicino effettivamente una valutazione lesiva della dignità dell'intera categoria l'unione interverrà « per protesta in sede internazionale ».

La notizia la prendiamo dal Corriere della Sera ed è di indubbia fonte per gli scissionisti. Anche i notai protestano ed è il colmo per il partito dell'ordine e del sigillo!

Riscattarsi dal ricatto

La secessione balneare, che nel temerario disegno dei suoi esecutori avrebbe dovuto conseguire una reazione « declamativa » del nostro Partito, è clamorosamente fallita.

Essa ha dato una spinta al rafforzamento del vecchio e glorioso Partito Socialista Italiano, le cui file, all'indomani della seduta « spiritica » del Monte di Pietà, si sono serrate richiamando attorno alle proprie bandiere i veri socialisti.

Grazie alla politica lungimirante del P.S.I. non si è realizzato il sogno dei nostri scissionisti, che era quello di ricreare il clima arroventato e sterile del 1948.

Il pericolo di elezioni anticipate è stato scongiurato. L'accusa di filocomunismo è destituita di ogni fondamento. Si finge di non sapere che « sul tema dei rapporti con il PCI » il nostro Partito ha ormai da anni elaborato posizioni autonomistiche e si muove sul piano dei principi della Carta dell'Unificazione, per trasformare, insieme alle strutture interne, il ricatto sul PSI in un ricatto

del PSI.

Mai come in questa fase il nostro Partito è stato tanto insidiato da coloro che pretendono un socialismo non correttamente caratterizzato sotto il profilo ideologico e politico, ma un socialismo putativo desituito di ogni contenuto classista e di ogni capacità di incidere, un socialismo per « signorine di buona famiglia » disposto a farsi definire « moderno »; un socialismo proclive ad assolvere il ruolo di gendarme nei confronti delle forze cattoliche e democristiane di avanguardia; un socialismo noleggiato dai padroni del vapore e reclamizzato dai gazzettieri prezzolati della stampa giallorosa; un socialismo, insomma, disponibile per una puntuale azione di ricatto e di concorrenza a destra della DC. Contro questa manovra di capitolazione moderata, di strumentalismo conservatore e di cecità politica, si può e si deve vittoriosamente reagire mediante la mobilitazione di tutto il Partito nel Paese intorno ai temi della sua politica veramente autonomistica e sostanzialmente democratica.

Al Consiglio Comunale

Approvato il progetto per la piscina comunale

Una lunga serie di oggetti sono stati discussi dal Consiglio Comunale nell'ultima seduta, prima delle ferie estive, svoltasi giovedì 31 luglio scorso.

Accenniamo brevemente ad alcuni fra i più importanti.

E' stato approvato il progetto per la costruzione della piscina comunale coperta che si inserisce nel complesso del costruendo Palazzo dello Sport.

Il nuovo impianto si presenta completo dei più moderni servizi.

Oltre ad una vasca per adulti di metri 25 per 13 esso avrà anche una vasca per bambini. E' prevista una palestra per la ginnastica correttiva e per altre attività sportive.

La vasca per adulti avrà una capienza di circa 250 persone, mentre l'altra potrà ospitare 120 bambini. L'impianto dotato di servizi igienico-sanitari, oltre che a soddisfare esigenze di ordine sportivo e turistico, è diretto ad assolvere importanti funzioni e compiti di educazione fisica nelle giovani generazioni.

La spesa complessiva dell'opera ammonta a 320 milioni di lire, ma un primo lotto funzionale potrà essere costruito con 280 milioni.

L'Amministrazione Comunale dispone già di un finanziamento di 230 milioni e intende chiedere al C.O.N.I. un contributo di 50 milioni che, se sarà concesso, consentirà una realizzazione relativamente rapida di questa importante opera.

Il Consiglio ha preso alcune decisioni circa l'utilizzo dei fondi « Zerina » e « Palazzina » pervenuti al Comune dal lascito « Mirri ».

Considerato che è stato accertato, tramite appositi scavi, che su una superficie di circa otto ettari di detti poderi esiste un ampio strato di ghiaia, l'Amministrazione Comunale ha deciso di liquidare i coloni di ogni diritto, secondo una cifra concordata con essi, e di affidare alla Cooperativa Trasporti di Imola l'appalto per la estrazione della ghiaia. E' prevista l'estrazione di circa 240 mila metri cubi di ghiaia che frutterà al Comune una notevole somma.

Inoltre il Comune potrà risolvere per un certo periodo di tempo anche il problema del deposito delle immondizie che potranno essere interrate negli scavi fatti per l'estrazione della ghiaia.

Un'altra parte dei poderi viene lasciata in concessione all'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura come campo sperimentale.

Infine, circa due ettari degli stessi poderi vengono permutati con gli altri 3.000 metri quadrati di terreno su cui ha sede attualmente il cantiere della ghiaia della Cooperativa Trasporti. Con questa permuta si risolve un altro grosso problema che è appunto il trasferimento di questo cantiere, che è ormai venuto

a trovarsi nell'ambito cittadino.

Un mutuo di 115 milioni è stato deliberato con la Direzione Generale degli Istituti di Previdenza per la copertura della Gambellara nel tratto che va da Via Pasquale a Via Lasie.

Per meglio attrezzare gli uffici comunali alle esigenze dei moderni servizi il Comune ha deciso di noleggiare un centro elettronico.

La convenienza economica di questa operazione nonostante il costo annuo di oltre 13 milioni, è notevole in quanto, di fronte al continuo espandersi dei servizi, il centro elettronico può far risparmiare al Comune l'assunzione di diverse unità lavorative, compiendo con la massima rapidità e precisione operazioni di notevole indispensabilità che attualmente non vengono fatte.

Il Consiglio ha poi discusso una let-

tera della Cooperativa Agricola di Sesto Imolese in cui veniva rilevato la mancanza di una risposta positiva da parte dell'Amministrazione degli Ospedali alla richiesta della Cooperativa stessa per l'affidanza dei poderi « Ferriera Vecchia », « Ferriera Nuova » e « Ladello ». Dopo un ampio dibattito è stato deciso di inviare da parte del Consiglio una lettera di sollecito all'Amministrazione degli Ospedali.

Il Consiglio Comunale ha infine accettato una importante donazione libraria da parte dell'Avv. Roberto Vighi, Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Bologna, alla nostra Biblioteca Comunale.

La donazione è composta in prevalenza da opere giuridiche.

Il Consiglio ha espresso all'Avv. Vighi il proprio unanime ringraziamento per il gesto compiuto a favore della nostra Biblioteca.

In un incontro tra i dirigenti della COGNE e le rappresentanze politiche locali

Ampliamente trattate le prospettive della Cogne

Si è svolto, sabato 2 agosto scorso, nella sala del Consiglio comunale di Imola, l'annunciato incontro fra i dirigenti della Società Nazionale Cogne e le rappresentanze politiche e sindacali di Imola e Modena.

Erano presenti anche alcuni parlamentari ed hanno telegrafato la loro adesione il Presidente della Cogne Froio e il Presidente del C.R.P.E. avv. Crocioni.

L'avv. Einaudi, direttore generale e consigliere delegato della Società, ha illustrato un programma generale di sviluppo della Cogne, soffermandosi particolarmente sulle prospettive dello stabilimento imolese e dell'attività che la Cogne intende sviluppare a livello della regione emiliana.

Lo stabilimento di Imola, che già costituisce una grossa unità produttiva nel campo delle macchine tessili, può e deve avere, notevoli possibilità di sviluppo in questo settore con possibilità di allargare la sua attività alla lavorazione di materiale siderurgico.

La validità di questa prospettiva di sviluppo dello stabilimento imolese di cui è previsto un ampliamento è sostenuta da diversi elementi di fatto esistenti, fra cui la localizzazione al centro del triangolo Piemonte, Veneto, Toscana e la

notevole specializzazione tecnica delle sue maestranze.

Il programma generale della Cogne si propone l'acquisizione delle Acciaierie Ferriere di Modena e, attraverso un ammodernamento degli impianti, uno sviluppo di detto stabilimento, indirizzato alla produzione di acciai speciali che verrebbe ad ampliare quello esistente ad Aosta.

In questo si porrebbe quindi l'esigenza per la Cogne di creare in Emilia e precisamente a Bologna un grosso centro deposito di distribuzione, oltre che di macchine tessili, di acciai semilavorati. Il programma generale della Cogne prevede un finanziamento da parte dello Stato di complessivi 57 miliardi di cui 10 dovrebbero interessare lo stabilimento di Imola e 10 le Acciaierie Ferriere di Modena. Esso è già stato presentato al Ministero delle Partecipazioni Statali che l'ha approvato e trasmesso al Ministero del Tesoro per quanto di competenza.

Sulla relazione dell'avv. Einaudi vi sono stati molti interventi, fra cui uno del compagno Santi in rappresentanza della Federazione Provinciale del P.S.I. il quale ha, fra l'altro, detto che questo programma che prevede una massiccia presenza della Cogne, industria di Stato, nella regione emiliana, deve avere le necessarie articolazioni a livello della programmazione regionale.

Gli interventi dei sindacalisti (Ferrari della FIOM di Modena e Mazzolani della C.d.L. di Imola che ha parlato anche a nome della UIL e CISL) hanno soprattutto sollecitato l'urgenza di attuazione del programma e l'esigenza che alle scelte di indirizzo dello sviluppo aziendale siano compartecipati i lavoratori.

Altri interventi si sono avuti da parte degli on. Bersani e Vespiagnani, del Presidente della Provincia e del vice-sindaco di Modena.

Il Sindaco di Imola Ruggi, concludendo l'incontro, ha detto che i risultati di questo convegno dovranno essere ulteriormente esaminati e approfonditi da tutte le forze politiche e sindacali di Imola e di Modena e vi dovrà essere un loro impegno per operare i necessari interventi presso gli organi competenti per la realizzazione del programma discusso.

Pubblico concorso

In esecuzione della deliberazione 1.469 n. 503, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di Capo Sezione Amministrativo di ruolo.

Stipendio iniziale annuo lordo conglobato di L. 1.462.100, suscettibile di cinque aumenti periodici del decimo, biennali i primi due, triennali i due successivi e quinquennale l'ultimo. Aggiunta di famiglia, 13a mensilità, speciale indennità integrativa temporanea come stabilito per i dipendenti statali ed assegno annuo pensionabile di L. 20.640. Requisiti richiesti: età minima anni 21, massima 30 al 18 agosto 1969, salvo eccezioni di legge; diploma di Scuola Media di 2o grado.

Termine utile per la presentazione delle domande: 2 ottobre 1969.

Per chiarimenti, chiedere copia del bando di concorso alla Segreteria Generale.

I giovani socialisti contro l'oppressione sovietica

Sulla situazione cecoslovacca la segreteria della F.C.S.I. di Bologna commenta:

« A Praga e nelle altre città della Cecoslovacchia il 21 agosto 1968 la breve stagione colma di promesse, caratterizzata da una concezione del socialismo più aperta e più umana, aliena dai capi regimi del lungo inverno stalinista, ebbe termine nella morsa implacabile di cinque eserciti in armi. Il 21 agosto 1968, nella ricorrenza di una delle date più dolorose della storia di questo fiero e coraggioso popolo, il sangue torna a scorrere nelle strade e nelle piazze quale drammatica testimonianza della volontà di una nazione che non vuole rinunciare alla propria libertà di pensiero e di azione. »

« In questo momento drammatico in cui si scontrano da un lato la ottusa forza delle armi e dall'altro la rabbiosa disperazione di un popolo che non vuole cedere, i giovani socialisti, dolorosamente colpiti, riaffermano la loro piena solidarietà con il popolo cecoslovacco e il severo giudizio di condanna per chi soffoca crudamente il suo anelito di libertà. »

« I giovani socialisti di Bologna vogliono però anche distinguersi con estrema ed inequivocabile nettezza da coloro che, mentre dicono di sostenere i diritti del popolo cecoslovacco ignorano, mistificano e calpestano quelli del popolo vietnamita, delle masse oppresse dell'America e del-

l'Asia e appoggiano gli interventi militari imperialistici che in quelle terre vengono operanti. I moderati, gli opportunisti e, peggio, i reazionari e i fascisti per o meno camuffati si ergono ad insulti poliziotti della libertà, ma non riescono a nascondere i loro scopi reali. »

« Mentre in Cecoslovacchia da parte dell'attuale gruppo dirigente dell'Unione Sovietica si tenta di imporre una falsa ed odiosa interpretazione del socialismo tutta volta a mascherare veramente una politica di potenza dirompitrice, la F.C.S.I. proclama invece tutta la propria fede in quei principi di libertà e di progresso che sempre sono stati nelle tradizioni e nelle lotte sociali del nostro Paese. »

« I giovani socialisti credono più che mai nell'internazionalismo dei popoli, nel dovere della lotta all'imperialismo ovunque e sotto qualsiasi forma esso si manifesti. »

« Mai dobbiamo dimenticare che gli studenti, gli operai, la popolazione di Praga e dell'intera Cecoslovacchia sono e devono restare socialisti. Per questo essi si battono. Per questo essi hanno il nostro totale appoggio. »

« I giovani socialisti chiedono a tutte le forze politicamente più avanzate del nostro Paese di esprimersi e di dare la loro opera in difesa dei diritti del popolo cecoslovacco. »

Prof. Dott. ROMEO GALLI

Chirurgo Primario

Visite e Consultazioni esclusivamente presso l'ospedale civile

Martedì - Giovedì - Sabato

ore 9,30 - 12,30

In altri giorni ed ore per appuntamento

Tel. 22014

Dott. ROBERTO ROMANO RANGONI

MEDICINA GENERALE

SPECIALISTA IN MALATTIE POLMONARI

RAGGI X

Ambulatorio: Via Emilia 97

Telefono abitazione: 24324

Convenzionato con tutte le Mutue

Riceve tutti i giorni feriali, escluso il venerdì, dalle 17,30 alle 19,30, o per appuntamento

Dott. LUIGI LINCEI

Centro Sanatoriale Montecatone
Specialista in fisiologia - Medicina Legale
Medicina dello Sport

MEDICINA GENERALE

MALATTIE DEI POLMONI

RAGGI X

Ambulatorio:

Via Cavour 63 (Palazzo Ginnasi)

Tel. 23121

ORARIO

Martedì, Giovedì, Sabato dalle ore 18 alle ore 20

Visite per appuntamento

Prof. Dr. FRANCO ROSSI

Cardiologia - Malattie Polmonari
Libero Docente in Fisiologia

via Appia, 26 - Tel. 28008

Lunedì, Mercoledì, Venerdì ore 16-19

Tutti i giorni per appuntamento

Convenzione cardiologica

(visita ed elettrocardiogramma)

con le Mutue

I socialisti per l'Avanti!

Malgrado il frastuono sollevato nel Paese dalla stampa moderata e reazionaria in appoggio alla secessione della ditta Tanassi e C., la struttura organizzativa del nostro Partito non è stata minimamente scalfita.

Non è esagerato affermare che lo scossone della scissione ha fatto balzare in piedi il Partito e che, con la morte di Brodolini, si è raccolto intorno al Partito tutto ciò che il mondo del lavoro ha di onesto, di sensibile e di generoso.

Ora, continuando con slancio e con rinnovato entusiasmo la nostra iniziativa, è nostro precipuo dovere impegnarci a fondo a favore dell'Avanti!, di questo glorioso foglio socialista che ancora una volta abbiamo visto in questi giorni mirabilmente rinnovarsi ed uscire dall'« impasse » cui l'avevano condannato da lungo tempo la situazione interna del Partito e la conseguente paralisi organizzativa.

Il monito nuratano è quanto mai valido: l'Avanti! è il Partito. E l'Avanti!, dopo ventiquattrore dalla scissione, è in prima linea e,

ancora una volta, sta dimostrando quale strumento insostituibile esso sia per il Partito.

La Direzione Centrale del Partito lancia quest'anno la campagna per la stampa socialista con il seguente slogan:

ANCORA PIU' AVANTI!

Si tratta di una campagna squisitamente politica, quella del 1969, per un rilancio del nostro Partito tra le masse popolari, per rinsaldare i legami con la classe lavoratrice, per fare dell'Avanti! l'antesignano dell'idea socialista, per incrementare la diffusione feriale e festiva e per aiutare concretamente con la sottoscrizione il foglio socialista. I socialisti imolesi, sempre attenti e pronti a dare il proprio contributo per garantire la fortuna dell'Avanti!, hanno già effettuato varie feste che hanno avuto un successo insperato.

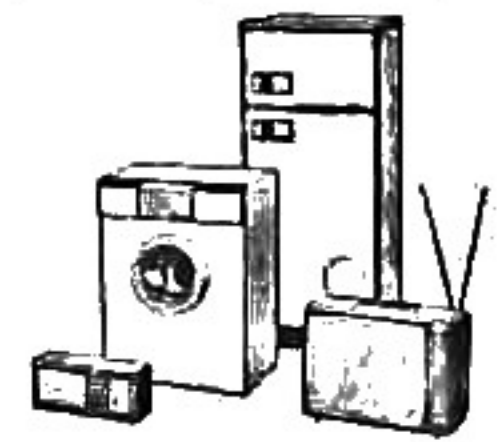
« Ancora più avanti », quindi, compagni, con la convinzione che bene operando per il Partito, bene operiamo per la classe lavoratrice.

da oggi presso la ditta **BAGNARESI**

Via Mazzini, 43 - Tel. 23.742

A RATE senza anticipo

radio
televisori
frigoriferi
lavatrici
PHILIPS



BENATI

S.p.A. MACCHINE INDUSTRIALI EDILI STRADALI

ESCAVATORI IDRAULICI CINGOLATI E A RUOTE

MAX 220 Record	—	HP 165
MAX 160 Super	—	HP 131
MAX 90 Ribot	—	HP 90
MAX 70 Pony	—	HP 70

PALE CARICATRICI A RUOTE

BEN 22 GM	—	HP 210
BEN 18 GM	—	HP 165
BEN 15 GM	—	HP 140
BEN 10 GM	—	HP 110

PALE CARICATRICI CINGOLATE

BEN 70 R	—	HP 70
BEN SUPER 55/I	—	HP 53

RETROESCAVATORI « LA GIRAFFA »

per qualsiasi tipo di trattore

dal 1887 al servizio del progresso nel campo macchine industriali edili, stradali



Direzione e Stabilimento:

40026 IMOLA - Tel. 27.900

Via Provinciale Selice 43a

Telex 51082 BENIMOLA

È accaduto

♦ Il 16enne Luigi Castellari, operaio, abitante in Via Fucolo 1, mentre scaricava del materiale da un camion, è rimasto schiacciato all'addome fra il cassone del camion e un carrello elevatore. Ha riportato la frattura del bacino.

♦ La 16enne Ginevra De Santis, colona, abitante in Via Montecatone 44, mentre saliva lungo la scala a pioli, in un pollaio per raccogliere le uova, è caduta facendo un volo di alcuni metri.

Ha riportato la frattura del gomito destro.

Prognosi: 30 giorni.

♦ La 22enne Anna Maria Regazzi, abitante in Via Campanella 72, percorreva in bicicletta la Via Cassini quando è caduta accidentalmente.

Ha riportato la frattura della mano destra.

Prognosi: un mese.

♦ Il 7enne Quinto Selvatici, abitante a Piratello, percorreva in ciclomotore la strada che fiancheggia la Via Emilia tra Imola e Piratello. Per lo scoppio di un pneumatico è caduto riportando la frattura della gamba sinistra. È stato ricoverato al Rizzoli.

♦ La casalinga Roberta Venieri, di 32 anni, abitante a Borgo Tossignano in Via Provinciale Nord 8, per pulire dei tegami aveva fatto una mistura di acido muriatico e di varechina.

Respirando le esalazioni della mistura è stata colta da male. Trasportata all'ospedale di Imola è stata giudicata guaribile in una settimana per intossicazione acuta.

♦ L'operaio agricolo Graziano Giovanni, di 36 anni, abitante a Dozza Imolese in Via Marmare 23, è rimasto gravemente ferito in un infortunio sul lavoro.

Alla guida di un trattore stava trainando un carro agricolo carico di letame lungo un sentiero in forte pendenza. Ad un tratto carro e trattore si sono rove-

sciati ed il Giovanni, cadendo è rimasto schiacciato sotto la pesante macchina.

All'ospedale è stato giudicato guaribile in 30 giorni per lo schiacciamento del torace.

♦ Il 22enne Giovanni Guadagnoni, abitante in Via Punta 79, mentre lavorava in qualità di operaio in una fabbrica di fibbie è rimasto con la mano sinistra sotto una pressa.

Ha riportato lo schiacciamento del dito medio con amputazione dell'ultima falange.

Prognosi: 20 giorni.

♦ Il 22enne Mauro Battaglia, abitante a Mordano in Via Ringhiera 7, mentre percorreva in bicicletta la Via Lume diretto verso Imola è caduto accidentalmente.

Ha riportato ferite al capo che sono state giudicate guaribili in 15 giorni.

♦ Il 16enne Denis Cavallari, abitante a Borgo Tossignano in Via Montanara 39, è caduto dal motorino in una curva lungo la Via Ponticelli Pieve riportando un trauma cranico.

Prognosi: 10 giorni.

♦ Il 6enne Mario Tabanelli, abitante in Via Mameli 27, mentre percorreva in motorino la Via Ghiandolino, nell'abbordare una curva è caduto fratturandosi il gomito destro.

Prognosi: 30 giorni.

♦ La 6enne Maria Medri vedova Manzoni, abitante in Via Mameli 14, ha corso il rischio di morire bruciata. Mentre la donna stava accendendo lo scaldabagno a gas, una fiammata le ghermiva le vesti.

Alle grida di aiuto accorreva la figlia Gilda di 32 anni, la quale nella foga di soccorrere la madre, inciampava fratturandosi un dito del piede destro. Nonostante la dolorosa frattura la figlia si gettava sulla mamma riuscendo a spegnere le fiamme.

Prognosi 25 giorni per la mamma e 30 giorni per la figlia.

♦ Il colono Neo Pirazzoli di 56 anni, abitante a Castel del Rio stava agganciando un rimorchio, carico di legna, a una Jepp, quando è rimasto schiacciato tra i due mezzi.

Ha riportato ferite in varie parti del corpo ed è stato giudicato guaribile in un mese dal locale ospedale civile.

Mortale incidente alla «Selva»

♦ Il 16enne Lino Ossani, abitante in Via Fratelli Carulli 7, stava percorrendo la via Emilia nel tratto tra Castibolognese e Imola, quando in località «Selva» iniziava il sorpasso di una «500» pilotata da Bianco Meluzzi, di 38 anni, residente a Massalombarda.

Durante la manovra l'auto dell'Ossani andava a toccare la «500» del Meluzzi per cui sbandava sulla sinistra andando a sbattere frontalmente contro una «Giulia Sprint» condotta dal 22enne Emidio Dall'Aglio, domiciliato a Castibolognese. L'Ossani e il Dall'Aglio rimasti feriti all'interno delle rispettive vetture venivano subito soccorsi e trasportati all'ospedale di Imola.

Durante il tragitto l'Ossani cessava di vivere. Il Dall'Aglio è stato invece giudicato guaribile in 20 giorni per trauma cranico e addominale, ferite in varie parti del corpo e stato di choc. Incolumi il Meluzzi.

♦ Il 53enne Attilio Cavina, abitante a Toscanella in Via Emilia 80, percorrendo in ciclomotore la strada statale da Imola diretto a casa, giunto a Piratello è stato investito a scaraventato sull'asfalto da un autotreno condotto da Ubaldo Referrini, di 43 anni, domiciliato a Parma, che veniva dietro di lui.

Trasportato al locale ospedale civile il Cavina è stato ricoverato per trauma cranico con stato comozionale.

Prognosi riservata.

♦ E' deceduto all'ospedale «Bellaria» di Bologna il 38enne Italo Bonaccorsi di Imola, a seguito delle gravi lesioni che aveva riportato in un incidente stradale avvenuto il giorno di ferragosto.

A bordo del suo motoscooter il povero Bonaccorsi si era immesso in un tratto del nostro autodromo uscendo da una laterale e si era scontrato violentemente con un motociclista che procedeva lungo il circuito in colonna con altri centauri diretti tutti verso il parco delle «Acque Minerali» per prendere parte ad un «raduno» motociclistico.

Il Bonaccorsi aveva riportato gravissimo trauma cranico con frattura sopraciliaria destra, grave trauma cranico chiuso toracico e frattura del femore destro. L'altro motociclista coinvolto nell'incidente invece è rimasto illeso.

♦ La 16enne Alda Zanelli, abitante in Via Appia 4, mentre attraversava in ciclomotore l'incrocio tra le Vie Cavour e Orsini è stata investita dall'auto pilotata

da Alberto Pedicini, domiciliato in Via Verdi 23.

In seguito alla botta ricevuta la ragazza è rimasta a terra esanime, riportando la frattura delle due clavole.

Prognosi: 35 giorni.

♦ La 59enne Wally Cantoni, domiciliata in Via Volta 2, mentre si allontanava da casa in ciclomotore, colta da male ha improvvisamente sbandato ed è caduta a terra.

La donna, soccorsa da alcuni passanti, è stata trasportata al locale ospedale civile dove è stata ricoverata per trauma cranico, escoriazioni multiple al viso e agli arti, nonché stato di choc.

Prognosi: 15 giorni.

Fiocco azzurro

La Casa del Sig. Paolo Ranieri Consigliere della Polisportiva Coop. A. Costa Imola Basket è stata allestita dalla nascita del primogenito Alessandro.

All'amico Paolo e alla gentile consorte Signa Ivanina gli auguri della Polisportiva Coop. A. Costa e della Redazione de «La Lotta».

Anniversario

Nella ricorrenza del primo anniversario della tragica morte del caro, indimenticabile compagno Ugo Diversi, la sezione «Bruno Buozzi» con profondo senso di solidarietà si associa al rampanto dei familiari.

L'Unione Comunale, il Nas Ferroviario e «La Lotta», si associano.

«LA LOTTA»

Quindicinale del P.S.I.

Direttore Responsabile
Carlo Maria BADINI

Redazione e Amministrazione
Viale P. Galeati 6 - IMOLA - Tel. 23260

Spedizione in Abbonamento postale
GRUPPO II
Pubblicità inferiore al 70 %.

Coop. Tip. «Galeati» - Imola - 1989

Auguri

Al compagno Paolo Loreti, dirigente in ospedale, la Sezione «Andrea Lenta» porge fervidi auguri di pronta e completa guarigione.

L'Unione Comunale e «La Lotta» si associano.

Nozze

La sezione di Casalbianchese formula auguri di perenne felicità al compagno Quirico Furlani in occasione del suo recente matrimonio.

L'Unione Comunale e «La Lotta» si associano.

Oggetti rinvenuti

Si comunica che sono stati rinvenuti presso il Comando Vigili Urbani i seguenti oggetti:

Una bicicletta da donna;
Quattro biciclette da uomo;
Un ciclomotore;
Una borsa per ciclomotore;
Un paio di occhiali da vista;
Chiavi di vario tipo.

I proprietari potranno ritirare quanto sopra al Comando Vigili Urbani secondo il disposto dell'art. 930 del Codice Civile.

Gli amici de «La Lotta»

RIPORTO L. 243.525

Un gruppo di compagni, approvando lo spirito della lettera aperta dei compagni di Arezzo all'on. Mauro Ferri in Preti

1.800

CONTAVALLI SECONDO nel 2.º anniversario della morte del prof. Silvio Alvisi

2.000

Un gruppo di compagni nel 2.º anniversario della morte del compagno prof. Silvio Alvisi

700

Da Rimini:
I compagni BANDINI GIUSEPPE e SELVATICI CAROLINA salutano i compagni imolesi

2.000

La redazione de «La Lotta» in memoria del compagno prof. Silvio Alvisi

4.400

Da riportare L. 254.425

Apertura Musei

«Domenica 7 settembre p.v. i Musei del Risorgimento, la Sala Antica, le sezioni di Archeologia, Preistoria, Numismatica, Ceramica, saranno aperte al pubblico dalle ore 10 alle ore 12».

MAGAZZINO GENERALE
COOPERATIVO DI CONSUMO

IMOLA

Invito ai Sigg. Soci e alla cittadinanza

3 - 10 settembre

SETTIMANA

INAUGURALE

del supermercato

coop

Via Emilia 25
IMOLA

PROGRAMMA

3 SETTEMBRE

ore 18,30

INAUGURAZIONE

4 SETTEMBRE

Mattino

APERTURA ALLA VENDITA

10 SETTEMBRE

cortile interno del palazzo della Cooperativa in via Emilia, 25 - (Palazzo Machirelli - Dal Pozzo)

ore 21

SPETTACOLO COMICO-MUSICALE

con la Compagnia di Ragio Bologna «Al Pavayon»

Calcio

14 settembre scatta il campionato di serie C

L'Imolese matricola di lusso

Nel girone di ferro non saremo il vaso di coccio

E così, l'Imolese si prepara dopo 20 anni al suo secondo anno di Serie C del dopoguerra. La campagna acquisti e cessioni è stata laboriosa e si può dire che la Cessione di Rancati alla Parmense è risultata positiva in quanto l'atleta ormai aveva dimostrato di potere difficilmente sostenere un ruolo impegnativo nell'infuocato campionato di Serie «C». La cessione di Lodetti invece è stata forse un po' meno felice e tutto dipenderà anche dal rendimento del ragazzo e dal numero di partite che questi disputerà in prima squadra nella Reggiana (sempre che le notizie in nostro possesso siano esatte). L'acquisto di un nuovo terzino dalla Reggiana dovrebbero compensare la partenza del migliore prodotto del vivaio locale, poi le nuove assunzioni di Lucchitta e di Agostini di Amadori, Gambiello, Rubinato dovrebbero dare forza alla squadra nel settore di attacco che è sempre stato il punto debole della squadra anche nella passata stagione anche se vi è stata la partenza di Bernardi e di Baldisserri II.

Le prime partite di allenamento si sono svolte con formazioni minori ed i risultati positivi testimoniano della bontà degli elementi acquistati e della ferma volontà dei tecnici di bene operare per un dignitoso campionato di serie «C». Vogliamo però fare notare che troppe volte il pubblico che assiste agli allenamenti comincia a inveire nei confronti di questo o dell'altro giocatore (ultimamente il maggior colpito è stata la mezzala Gambiello autore di un ottimo campionato nella stagione della promozione in serie «C») e questo non aiuta la ripresa e la giusta attività dell'atleta ma anzi lo demoralizza e ne condiziona negativamente il suo rendimento. Certi «Sportivi» farebbero meglio a non scendere mai a questi limiti estremi e semmai se proprio non resistono alle prove deludenti dei giocatori imolesi, possono liberamente abbandonare il campo, visto che per entrare non hanno pagato nessun biglietto d'ingresso. Sappiamo che se si dovessero ripetere nel corso delle partite ufficiali, sarà bene che i dirigenti prendano atto che queste cose danneggiano enormemente la squadra che nel prossimo campionato di divisione superiore ha bisogno come non mai di calma e di considerazione da parte di tutti. A conclusione di queste nostre poche righe vogliamo notare che l'A.C. Imolese non ha risposto alla proposta fatta dal «Il Nuovo Diario» di ripresa e fatta propria dalla nostra redazione sportiva per un dibattito sul potenziamento e lo sviluppo della attività calcistica ad Imola. Le nostre proposte che pubblichiamo a suo tempo restano ancora valide e testimoniano che siamo sempre pronti a dare il nostro contributo per la soluzione dei problemi sportivi della città. Se l'A.C. Imolese non ha raccolto la nostra proposta avrà avuto le sue giuste ragioni ma almeno una rispo-

A.C. IMOLA — Sede Sociale: Galleria Risorgimento - Imola
Colori Sociali — Rossoblu

Campo di Gioco — Stadio Comunale (m. 115x65 - capienza posti a sedere: 6.000)

Allenatore: Sig. Pantani

GIOCATORI:

Portieri: Baldisserri (1938) - Ciccarelli (1948) dalla Reggiana (in prestito)

Terzini: Bonadonna (1949) dalla Reggiana (in prestito) - Ricci (1946) - Montuschi (1949) dal Faenza (definitivo) - Sangiorgi (1949) dal Massalombarda (definitivo) - Lama (1949) - Franceschelli (1950) - Zanoli (1952)

Mediani: Govoni (1938) - Andreoli (1946) - Dolcini (1946) - Mazzotti (1946)

Attaccanti: Bighini (1937) - Mazzoli (1947) - Gambi (1945) - Agostini (1948) dal Livorno (in comproprietà al 50%) - Amadori (1949) dalla Juventus (in prestito) - Lucchitta (1948) dal Bologna (in comproprietà al 50%) - Rubinato (1946) dallo Jesi (definitivo) - Sambicello (1950) dal Bologna (definitivo)

Le avversarie: Anconitana - Pesaro - Del Duca Ascoli - Sambenedettese - Rimini - Ravenna - Spal - Pistoiese - Prato - Siena - Empoli - Viareggio - Massa - Lucchese - La Spezia - Entella - Chiavari - Savona - Olbia - Torres Sassari

Abbonamenti — 19 gare:

Tribuna centrale numerata L. 30.000

Tribuna laterale L. 22.000

Distinti centrali L. 15.000

Curve L. 12.000

Ragazzi fino a 14 anni: Ingresso libero

Signore - Signorine - Giovani da 14 a 18 anni sconto 50%.

sta per motivi di correttezza ci sarebbe voluta, a meno che non si pensi poi di scaricare sulla stampa le colpe che la stampa non ha (propaganda e sviluppo del calcio nell'imolese) se si presentano i primi intoppi e ci si dimentichi della stessa, anche in occasione delle proposte positive.

La partita di allenamento contro il CUS URBINO tenutasi domenica a Castel San Pietro di fronte ad un buon pubblico di imolesi è terminata con il punteggio di 3 a 0 in favore del rossoblu con due reti di Agostini e una di Ricci sul calcio di rigore. Si è vista un'imolese scattante, decisa e ben preparata che in Agostini, Rubinato e Gambi (nel secondo tempo) ha messo in mostra un'ottima condizione che fa bene sperare.

Prima di chiudere queste note vogliamo sottolineare lo sforzo notevole della Amministrazione Comunale che sta attrezzando una tribuna coperta per 1470 posti e una gradinata scoperta supplementare nel lato opposto alla tribuna capace di 900 posti.

La spesa per l'acquisto di dette attrezzature e la loro messa in opera è di lire 19.000.000 a totale carico del Comune. A giorni verrà reso noto il calendario; si sa

però che la società ha chiesto di giocare la prima gara in trasferta in quanto il 14 settembre a Imola vi è la 500 km di auto.

Incontro Eldorado (Bo) - Snaldero Udine: Dopo avere sperato fino all'ultimo di potere portare ad Imola una squadra straniera, il Presidente della Polisportiva A. Costa comp. Rino Ramenghi ed il Vice Presidente Prof. Guerrino Gentilini con la collaborazione dell'Ente Fiera del Santerno e dell'Assessore allo sport sig. Nerio Cavina hanno portato in porto l'organizzazione di un partita fra squadre di serie «A».

La gara che avrà luogo nella palestra «Savonarola» verso il 20 di settembre vedrà di fronte la forte compagine bolognese dell'Eldorado guidata dall'americano Gerry Shull e diretta in panchina dal tecnico Giuseppe Lamberti e la Udinese Snaldero guidata dal sempre prestigioso mulatto americano Joe Allen. Data la novità della cosa speriamo che il pubblico imolese sappia degnamente apprezzare gli sforzi degli organizzatori che per la prima volta sono riusciti a portare il grande basket ad Imola.

Il Campionato alle porte.

Sono già aperte le iscrizioni al campionato federale di Pallacanestro e la Polisportiva A. Costa Imola Basket, brillante vincitrice del campionato di I divisione, si appresta a disputare il campionato di promozione Emiliano che si articolerà, si dice, in due gironi di 12 squadre. Sembra che nel girone della società imolese si trovino le più forti ed agguerrite formazioni della regione. Sempre secondo le voci correnti le dodici formazioni sarebbero: Leone XIII Bo; Juvenilia Imola, Cucciolli Forlì, A. Costa Imola, Pol. Massalombarda, Italmangimi Bo; S. Ruffillo Bo, Sassuolo Basket, S. Pietro in Casale, Casalecchio Basket, Snaldero Bo, Modena Basket. Come si vede un girone di ferro; in bocca al lupo uomini di Costa!

Le insidie della Serie «C». Il 14 Settembre inizierà il campionato di Serie «C» e l'Imolese è stata immessa nel girone centrale con le grosse e temibili squadre toscane e con appendice di due trasferte in Sardegna (Olbia e Torres Sassari). Si tratta di un girone fortissimo con una serie di squadre favorite (Spal Empoli e Massase) e con tante incognite per le squadre romagnole e il Ravenna, il Rimini (guidato da Gardelli il popolare «bagaretta») e l'Imolese troveranno molte difficoltà ad inserirsi in una zona di sicurezza.

Riprendono gli allenamenti. L'A. Costa Imola Basket ha già iniziato gli allenamenti che, vista l'indisponibilità temporanea della Palestra Savonarola, si svolgeranno nel campo di Palazzo Monsignani (gentilmente concesso da Mons. Rossi) e potenziato nella illuminazione notturna dal Comune. Il 25 agosto si sono riuniti i componenti della formazione allievi agli ordini dell'allenatore Gianni Zappi, il 27 gli juniores agli ordini dell'allenatore

Pallacanestro

Il basket già al lavoro

Mai state così brevi le vacanze a Imola

Quasi tutti gli sport hanno una stagione in cui riposano completamente: tutti vanno in vacanza e si rimandano ai mesi successivi gare ed allenamenti. Ciò vale per lo sci, per il ciclismo, per l'atletica leggera, per gli sport motoristici, ciò vale anche per il basket, segnatamente quello minore, che, durante l'estate, va in vacanza, insieme ai suoi praticanti che sono soprattutto studenti. Da giugno se ne è sempre riparlato ad ottobre, spesso inoltrato, specialmente ad Imola.

Quest'anno le cose sembrano cambiare. Quando usciranno queste note, già diverse squadre imolesi saranno al lavoro, con diverso anticipo, quindi, rispetto agli altri anni, con risultati che, speriamo, saranno pari all'impegno ed alla buona volontà profusi.

Esamineremo in articoli successivi le forze del basket imolese, le prospettive tecniche ed organizzative della squadra che più ci sta a cuore, la Polisportiva «Andrea Costa» - Imola Basket, cercando di dividere tutta l'attività specie nel settore giovanile e nei problemi del reclutamento per allargare la base di popolarità di questo sport.

Stavolta ci limitiamo a sottolineare questa innovazione: Costa e Zappi, che dovrebbero aver conseguito il diploma di Aspirante-Allenatore al Corso Nazionale di Chiavari (il risultato degli esami deve essere ancora reso noto ufficialmente), non hanno perso tempo e si sono apprestati a dispensare il loro verbo cestistico fin dal 25 di Agosto. Questo, superando difficoltà oggettive: Infatti la Palestra Savonarola è occupata dalla Fiera del Santerno. Come si fa? Si va in Palazzo Monsignani, si chiede il Campo del Circolo Parrocchiale che viene subito gentilmente concesso, l'Amministrazione Comunale che

in questo momento sembra molto umiliata ai problemi dello sport popolare accogliere subito la richiesta di illuminare l'impianto e, detto fatto, gli allenamenti possono iniziare regolarmente come era stato previsto.

Fra i molti positivi risultati che l'Imola Basket ha portato ancora nella sua breve vita, c'è da annoverare anche questo: l'aver abbreviato le vacanze per tutti, atleti, tecnici e dirigenti, è la dimostrazione di una passione, di un impegno, di una volontà organizzativa che caratterizzano, fin dall'inizio, una attività.

E' l'anticipo in un rodaggio per una attività che «esploderà» nei prossimi mesi, e che è stata già tutta programmata, dimostrando, se ancora ce ne fosse bisogno, le serie intenzioni di questa giovanissima società.

Lo scorso anno i risultati furono eccezionali in tutti i sensi, dal reclutamento, all'impostazione generale organizzativa, al trionfo tecnico: bisogna continuare su questa strada, bisogna dare una mano alla vecchia Virtus, da anni simbolo del basket imolese, nella ricostruzione di una attività e di una tradizione che andava ormai logorandosi e sembrava posata su una terra arida che non dava frutti. Siamo appena ai germogli, sono solo piccole gemme che timidamente fanno capolino, ma il frutto nasce sempre dalla gemma. Adesso sappiamo che la terra non è poi arida come si credeva, non è poi ingrata come tutti dicevano. E' chiaro che i veri frutti forse sono ancora abbastanza lontani ed il seminatore probabilmente dovrà attendere ancora un poco, ma certamente verranno, non potranno mancare. L'Imola Basket, entrata nella scena, non si accontenta più della parte generica dell'attore comparsa, ma non solo aspira, ma già ha un ruolo tra i protagonisti.

Spigolature

tore Gianni Zappi e del preparatore Prof. Paolo Bettini ed il 1 Settembre gli atleti della formazione che parteciperà al campionato di promozione agli ordini dell'allenatore A. Costa. A tutti gli atleti hanno rivolto auguri di buon lavoro il Presidente, il Vice Presidente ed i consiglieri della società presenti in grande numero ai primi raduni della società.

Torneo Romagna. In preparazione dei campionati federali che avranno inizio prossimamente oltre ad una serie di partite amichevoli già in programma, la Polisportiva Coop. A. Costa ha programmato il 2.º Torneo Romagna che tanto successo ebbe già alla sua prima edizione dell'anno scorso. A detto torneo sono già state invitate di verse società e si articolerà in tre categorie: un torneo riservato alla categoria allievi, uno riservato alla categoria juniores e uno per la categoria Seniores (Promozione maschile).

Imolesi che al fanno onore. Per lo «Stage» arbitrale che si terrà a Napoli in occasione di campionati Europei di pallacanestro sono stati invitati due arbitri Nazionali imolesi. Si tratta di Orazio Zanelli e Ivo Ferri. Ai due prescelti le congratulazioni della Redazione Sportiva della «Lotta».

Nuova piscina coperta. E' stato presentato alla consultazione sportiva il nuovo progetto della piscina coperta che sorgerà nell'area attigua al palazzo dello Sport in costruzione in piazzale Machiavelli.

L'opera, che verrà a costare circa 280 milioni è stata illustrata dall'ing. Forlai

dal Sindaco e dall'Assessore allo Sport Nerio Cavina. E' seguito un proficuo dibattito al quale hanno partecipato fra gli altri il Presidente della Polisportiva Coop. A. Costa comp. Rino Ramenghi ed il Vice Presidente della stessa Prof. Guerrino Gentilini che hanno sottolineato la importanza dell'opera, ma anche la necessità di dotare il complesso di una serie di palestre che possono essere adibite anche ad altri sport che si trovano in evidenti difficoltà all'inizio di ogni annata sportiva.

La nuova Palestra Coperta di via Volte. Dopo oltre 4 mesi dalla presentazione del progetto e dopo le promesse del finanziamento da parte del Coni la palestra di via Volte trova molte difficoltà di esecuzione. Si stanno attivamente interessando gli Assessorati allo Sport del Comune di Imola (e dei Lavori Pubblici) ed i Dirigenti della Polisportiva A. Costa che hanno interessato della cosa il Consigliere Nazionale della F.I.P. Dott. Carlo Palmorari. Sembra che l'ostacolo maggiore consista nello sbocco della pratica del finanziamento del Coni a Roma per un suo contributo mentre il Comune avrebbe già disponibile il terreno e anche i fondi per il completamento dell'opera. Siamo informati che nella settimana il Sindaco ed il compagno Borghi, assessore al L.L.P.P. hanno visitato a Pisa un impianto prefabbricato prototipo Coni già in funzione che potrebbe essere attuato ad Imola con una spesa ridotta sui 20/25 milioni. Speriamo che la ripresa dopo le vacanze possa sboccare questa importante opera per lo sport imolese.

Motociclismo

Iride sul Santerno

Gran Premio delle Nazioni

Motociclismo. Dopo un anno dal campionato del mondo l'autodromo ospiterà una altra prova di rilievo internazionale: si tratta del 47.º Gran Premio delle Nazioni, penultima prova valevole per il campionato mondiale motociclismo nelle classi 50, 125, 250, 350 e 500 cui farà da contorno una prova del campionato italiano juniores alle classi 125, 175 e 250.

Le gare avranno luogo nei giorni 5 e 6 settembre mentre nel pomeriggio del giorno 6 sono in programma le corse ufficiali del campionato italiano juniores per le classi 125, 175 e 250 cc.

In concomitanza con la fiera del Santerno avrà luogo anche una mostra di

moto delle varie epoche e una serie di conferenze-dibattito sullo sport della moto. La mostra avrà il suo centro alla palestra Savonarola. Al Gran Premio delle Nazioni a cui hanno dato la loro adesione i maggiori assi stranieri si rinnoverà il duello Pasolini-Agostini anche se la Casa di Casaccia Costa non ha fino ad ora iscritto ufficialmente il pluricampione del mondo. Gli sportivi sperano però che la Federazione riesca a fare comprendere alla MV che non consideri il circuito del Santerno e il Gran Premio delle Nazioni come una gara qualsiasi che possa essere privata dalla presenza dell'asso bergamasco.

Automobilismo 14 settembre all'Autodromo

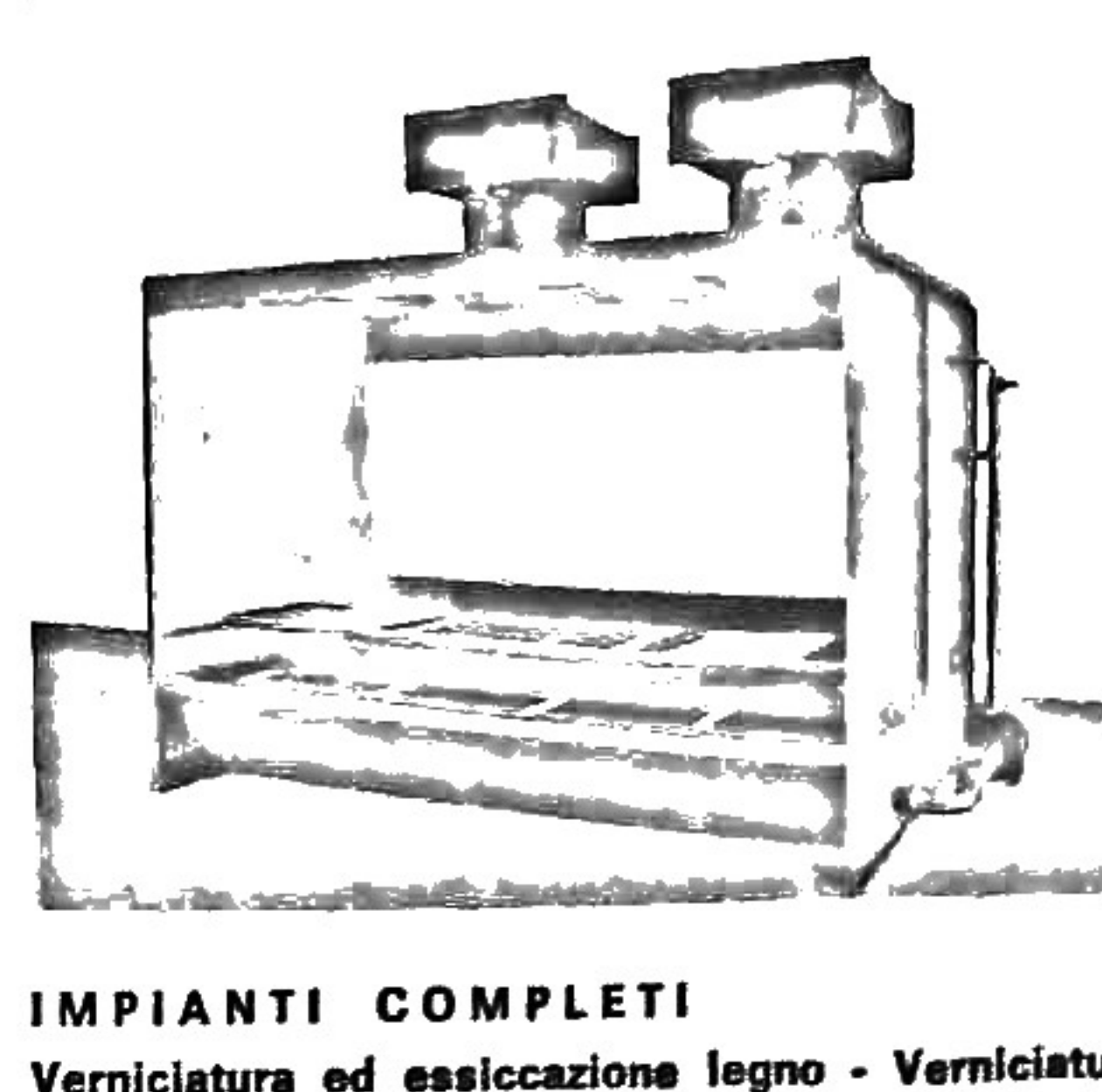
La 500 km. porta i bolidi a Imola

Automobilismo. L'Automobil Club Bologna ha già definito il quadro dei partecipanti alla 500 Km. automobilistica che si svolgerà il 15 settembre sul nostro autodromo. I lavori di rifinitura del secondo sottovia sono stati completati e visitati dagli organizzatori. La gara che gode anche del patrocinio della Shell e del Resto del Carlino è stata fortemente reclamizzata in tutta Italia e si prevede per essa un forte concorso di pubblico. A tutt'oggi hanno aderito alla gara i no-

tissimi piloti Jackie Ickx, Ortner, Vallerne, Giunti, Vaccarella, De Adamich, Elford, Redman, Hailwood, ecc. Ickx sarà al volante di una Ford Mirage, mentre l'Abarth allineerà due 3000 e due 2000.

La Porsche sarà presente con due vetture che saranno affidate probabilmente a Elford e Lucas, mentre la Lola avrà Redman e Clarke. Altro motivo di interesse è dato dalla partecipazione di Hailwood, vecchia conoscenza imolese in sella alle due ruote, che piloterà una Ford GT 40.

40026 IMOLA (Italy) - VIA SELICE, 102 - Tel. 26540



IMPIANTI COMPLETI
Verniciatura ed essiccazione legno - Verniciatura ed essiccazione metalli - Aspirazione gas e polveri